**PIANO DI MIGLIORAMENTO**

TRIENNIO 2022/2025

as 23-24

ISTITUTO COMPRENSIVO DI SETTIMO VITTONE



PRESENTAZIONE

Il Piano di Miglioramento è coerente con gli obiettivi generali del PTOF, di cui è parte integrante e caratterizzante. Infatti, il Piano di Miglioramento è il documento di progettazione strategica, in cui viene esplicitato il percorso di miglioramento e di qualità che l’Istituto ha deciso di intraprendere, tenuto conto delle evidenze del RAV (Punti di forza e Punti di debolezza) e secondo le indicazioni normative. “Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione” (Nota MIUR prot. n. 7904 del 01/09/2015). Al dirigente scolastico è affidata la responsabilità della gestione del processo di miglioramento, in collaborazione con un nucleo interno di valutazione costituito per la fase di autovalutazione (RAV) e che costituisce il gruppo di lavoro per il PTOF e il PdM indicato nel Piano di Miglioramento.

Il nucleo di autovalutazione svolge i seguenti compiti: individua le priorità strategiche, i risultati attesi e gli obiettivi di processo in base al Rapporto di autovalutazione; Pianifica le attività e i progetti necessari al raggiungimento degli obiettivi e redige i relativi piani temporali di attuazione delle attività; svolge un monitoraggio dei progetti e delle azioni di miglioramento; verifica l’esito e il grado di raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano di Miglioramento.

**Tab.1 Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche**

| **SCELTA OBIETTIVI STRATEGICI DI PROCESSO****(obiettivi di processo e priorità/traguardi ‐ sez. 5 del RAV)** **PRIORITÀ E TRAGUARDI: RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI** |
| --- |
| **PRIORITA' 1** | **TRAGUARDO 1** | **OBIETTIVO DI PROCESSO 1****AREA:** **CURRICOLO, PROGETTAZIONE** **E VALUTAZIONE** | **OBIETTIVO DI PROCESSO 2****AREA: INCLUSIONE** **E DIFFERENZIAZIONE** | **OBIETTIVO DI PROCESSO 3****AREA:** **AMBIENTE DI APPRENDIMENTO** | **OBIETTIVO DI PROCESSO 4****AREA:** **CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO** | **OBIETTIVO DI PROCESSO 5****AREA:** **SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE** |
| Uniformare i risultati tra classi della scuola secondariaMigliorare i livelli di competenza in italiano e matematica | Creare un ambiente di apprendimento per competenze, costruire prove comuni basate sulle competenze, monitorare i risultati tra classi, costruire prove comuni computer based su modello INVALSI | Individuare criteri comuni di valutazione per le competenze disciplinari e di cittadinanza, attraverso modalita' di valutazione che valorizzino l'aspetto diagnostico e formativo del processo e le competenze degli studenti. | Promuovere l'accoglienza , favorire una didattica inclusiva Realizzare attività per favorire l'inclusione di studenti con disabilità nel gruppo dei pari e per valorizzare la diversità culturale e di genere. | Realizzare ambienti di apprendimento ibridi che possano fondere le potenzialità didattiche ed educative degli spazi fisici, concepiti in modo innovativo, e le potenzialità degli ambienti digitali | Valorizzare il percorso formativo, considerando l'attivita' didattica in ottica orientativa, a partire dalle esperienze degli studenti, superando la didattica trasmissiva delle conoscenze; Potenziare la dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado favorendo opportunita' formative anche in raccordo con scuole secondarie di secondo grado | Formare i docenti relativamente alle macro aree: innovazione didattica, orientamento, mobilità ed interculturaPromuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale |

| **SCELTA OBIETTIVI STRATEGICI DI PROCESSO****(obiettivi di processo e priorità/traguardi ‐ sez. 5 del RAV)** **PRIORITÀ E TRAGUARDI: COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** |
| --- |
| **PRIORITA' 1** | **TRAGUARDO 1** | **OBIETTIVO DI PROCESSO 1****AREA:** **CURRICOLO, PROGETTAZIONE** **E VALUTAZIONE** | **OBIETTIVO DI PROCESSO 2****AREA: INCLUSIONE** **E DIFFERENZIAZIONE** | **OBIETTIVO DI PROCESSO 3****AREA:** **AMBIENTE DI APPRENDIMENTO** | **OBIETTIVO DI PROCESSO 4****AREA:** **CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO** | **OBIETTIVO DI PROCESSO 5****AREA:** **SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE** |
| -Migliorare il livello di competenze chiave e di cittadinanza - Progettare una valutazione condivisa relativamente alle competenze chiave europee- Migliorare il livello di competenze digitali (Piano scuola 4.0) - Promuovere la mobilità di studenti e docenti in un'ottica di buone pratiche e multilinguismo | -Creare un ambiente di apprendimento per competenze - Elaborare griglie di valutazione per i diversi ordini di scuola- Realizzare ambienti di apprendimento immersivi ed interattivi (Piano scuola 4.0) - Realizzare il programma di mobilità Erasmus + | Individuare criteri comuni di valutazione per le competenze disciplinari e di cittadinanza, attraverso modalita' di valutazione che valorizzino l'aspetto diagnostico e formativo del processo e le competenze degli studenti. | Promuovere l'accoglienza , favorire una didattica inclusiva Realizzare attività per favorire l'inclusione di studenti con disabilità nel gruppo dei pari e per valorizzare la diversità culturale e di genere. | Realizzare ambienti di apprendimento ibridi che possano fondere le potenzialità didattiche ed educative degli spazi fisici, concepiti in modo innovativo, e le potenzialità degli ambienti digitali | Valorizzare il percorso formativo, considerando l'attivita' didattica in ottica orientativa, a partire dalle esperienze degli studenti, superando la didattica trasmissiva delle conoscenze; Potenziare la dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado favorendo opportunita' formative anche in raccordo con scuole secondarie di secondo grado | Formare i docenti relativamente alle macro aree: innovazione didattica, orientamento, mobilità ed interculturaPromuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale |

| **SCELTA OBIETTIVI STRATEGICI DI PROCESSO****(obiettivi di processo e priorità/traguardi ‐ sez. 5 del RAV)** **PRIORITÀ E TRAGUARDI: RISULTATI A DISTANZA** |
| --- |
| **PRIORITA'**  | **TRAGUARDO**  | **OBIETTIVO DI PROCESSO 1****AREA:** **CURRICOLO, PROGETTAZIONE** **E VALUTAZIONE** | **OBIETTIVO DI PROCESSO 2****AREA: INCLUSIONE** **E DIFFERENZIAZIONE** | **OBIETTIVO DI PROCESSO 3****AREA:** **AMBIENTE DI APPRENDIMENTO** | **OBIETTIVO DI PROCESSO 4****AREA:** **CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO** | **OBIETTIVO DI PROCESSO 5****AREA:** **SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE** |
| Orientamento scolastico | sviluppare e competenze di base e trasversali: responsabilita', spirito di iniziativa, motivazione e creativita'Promuovere l'apprendimento delle lingue straniereOrientare ad una scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado, in modo da prevenire l'abbandono scolastico | Individuare criteri comuni di valutazione per le competenze disciplinari e di cittadinanza, attraverso modalita' di valutazione che valorizzino l'aspetto diagnostico e formativo del processo e le competenze degli studenti. | Promuovere l'accoglienza , favorire una didattica inclusiva Realizzare attività per favorire l'inclusione di studenti con disabilità nel gruppo dei pari e per valorizzare la diversità culturale e di genere. | Realizzare ambienti di apprendimento ibridi che possano fondere le potenzialità didattiche ed educative degli spazi fisici, concepiti in modo innovativo, e le potenzialità degli ambienti digitali | Valorizzare il percorso formativo, considerando l'attivita' didattica in ottica orientativa, a partire dalle esperienze degli studenti, superando la didattica trasmissiva delle conoscenze; Potenziare la dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado favorendo opportunita' formative anche in raccordo con scuole secondarie di secondo grado | Formare i docenti relativamente alle macro aree: innovazione didattica, orientamento, mobilità ed interculturaPromuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale |

**Tab.2 ‐ Risultati attesi e monitoraggio**

|  | **Obiettivi di processo** | **Target** | **Risultati attesi** | **Indicatori di valutazione** | **Modalità di****valutazione** |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 1 | Individuare criteri comuni di valutazione per le competenze disciplinari e di cittadinanza, attraverso modalita' di valutazione che valorizzino l'aspetto diagnostico e formativo del processo e le competenze degli studenti. | 100%docenti | -Utilizzo di criteri di valutazione comuni-elaborazione di prove comuni atte a valutare le competenze chiave e di cittadinanza, -elaborazione di compiti di realtà per il raggiungimento delle competenze trasversali | Verbali di DipartimentoVerbali dei C d C, programmazioni disciplinari di classecurriculum educazione civica | Tabulazione dei risultati delle prove comuni relativamente alle competenze disciplinari e di cittadinanzaValutazione dei compiti di realtà e del curriculum di educazione civica |
| 2 | Promuovere l'accoglienza , favorire una didattica inclusiva Realizzare attività per favorire l'inclusione di studenti con disabilità nel gruppo dei pari e per valorizzare la diversità culturale e di genere. | 100% degli alunni | -saper lavorare insieme-condividere nel rispetto reciproco-conoscere la realtà di altre scuole europee (Progetto ERASMUS +,Azione 1 PNRR 3.1) | Lavori cooperativi: di gruppo, peer to peer, tutoring in ottica di accoglienza e scambio culturale(progetto ERASMUS +) | Valutazione dei lavori cooperativi Analisi del percorso di crescita e maturazione del gruppo classeValutazione disciplinare |
| 3 | Realizzare ambienti di apprendimento ibridi che possano fondere le potenzialità didattiche ed educative degli spazi fisici, concepiti in modo innovativo, e le potenzialità degli ambienti digitali | 100%docenti | - Potenziare le attività laboratoriali (STEM, multilinguismo, CLIL) | Lavori cooperativi: di gruppo, peer to peer, tutoringDidattica laboratoriale (STEM)Progetto ERASMUS + | Valutazione dei lavori cooperativi Analisi del percorso di crescita e maturazione del gruppo classeValutazione disciplinare |
| 4 | Valorizzare il percorso formativo, considerando l'attivita' didattica in ottica orientativa, a partire dalle esperienze degli studenti, superando la didattica trasmissiva delle conoscenze; Potenziare la dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado favorendo opportunita' formative anche in raccordo con scuole secondarie di secondo grado | 100% alunni | - Potenziare la dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado | Orientamento con attività laboratorialiContinuità tra ordini di scuola e cicli attraverso l'implementazione di laboratori “ponte” | Valutazione dei lavori cooperativiAnalisi del percorso di crescita e maturazione del gruppo classeValutazione disciplinareAnalisi dei risultati a distanza |
| 5 | Formare i docenti relativamente alle macro aree: innovazione didattica, orientamento, mobilità ed interculturaPromuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale | 100% docenti | -Potenziare le competenze progettuali -Potenziare le competenze interculturali | Formazione specifica:Lesson studyErasmus +Azione 2 PNRR 3.1 (multilinguismo) |  |

# Tab.3 AZIONI PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO

Per ogni obiettivo di processo si sono individuate delle azioni coerenti con gli obiettivi triennali art.1 comma 4 della legge 107/15

|  | **Obiettivi di processo** | **Azioni** | **Tempi** | **Riferimento agli obiettivi triennali art. 1 comma 4 della legge 107/15** |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| 1 | Individuare criteri comuni di valutazione per le competenze disciplinari e di cittadinanza, attraverso modalita' di valutazione che valorizzino l'aspetto diagnostico e formativo del processo e le competenze degli studenti. | **Scuola Secondaria di Primo Grado:**Somministrazione di tre prove comuni nel corso dell'anno scolastico:classi prime test d'ingresso diagnosticoclassi seconde e terze test di valutazione diprocesso Somministrazione di compiti di realtàTabulazione e condivisione dei risultati all'interno dei dipartimenti disciplinari.**Scuola Primaria**:incontri di programmazione all'interno dei singoli plessi**Scuola Infanzia:** incontri di programmazione all'interno dei singoli plessiLaboratori “ponte” tra gli ordini di scuola | Inizio anno, fine IQ e fine IIQIn itinerefine IQ e fine IIQsettimanalimensiliin itinere | a), b), d) |
| 2 | Promuovere l'accoglienza , favorire una didattica inclusiva Realizzare attività per favorire l'inclusione di studenti con disabilità nel gruppo dei pari e per valorizzare la diversità culturale e di genere. | Lavori cooperativi: di gruppo, peer to peer, tutoringDidattica laboratoriale (STEM)Progetto ERASMUS + | In itinere | j) |
| 3 | Realizzare ambienti di apprendimento ibridi che possano fondere le potenzialità didattiche ed educative degli spazi fisici, concepiti in modo innovativo, e le potenzialità degli ambienti digitali | Lavori cooperativi: di gruppo, peer to peer, tutoringDidattica laboratoriale (STEM)Progetto ERASMUS + | In itinere |  |
| 4 | Valorizzare il percorso formativo, considerando l'attivita' didattica in ottica orientativa, a partire dalle esperienze degli studenti, superando la didattica trasmissiva delle conoscenze; Potenziare la dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado favorendo opportunita' formative anche in raccordo con scuole secondarie di secondo grado | Orientamento con attività laboratorialiContinuità tra ordini di scuola e cicli attraverso l'implementazione di laboratori “ponte” | Entro dicembrein itinere |  |
| 5 | Formare i docenti relativamente alle macro aree: innovazione didattica, orientamento, mobilità ed intercultura. Promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale | Partecipare a corsi di formazione/aggiornamento docenti inerenti alle macroaree | Triennio 22-25 | Comma 124 della legge 107/15 |

# Monitoraggio e risultati

# I sistemi di monitoraggio delle varie attività sopracitate e dei progetti specifici, contenuti nel PTOF, attuati dal NIV e dai singoli docenti, servono a garantire che il piano di miglioramento proceda secondo quanto previsto.

# **Riesame del PDM**

# Nel corso dell’anno scolastico, si prevedono riunioni di aggiornamento all’ interno dei Dipartimenti disciplinari e della commissione NIV.

# Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

Il piano di miglioramento e il piano dell’offerta formativa triennale sono condivisi e approvati dal Collegio Docenti e pubblicati nel Sito d'Istituto